

regolarmente cresce. Maestro Arcangelo Eremitano, scrive egli, cavando il Pozzo, che egli fece a S. Agnese per ritrovare l'acqua dolce sotto la salsa; andava misurando le condizioni dei terreni: e veduto in certa misura esservi una condizion di terreno sotto questo pavimento di terra piedi cinque, nel qual luogo giudicava, che altri tempi il pavimento della terra s'attrovasse. E veduto poi alcune Chiese profundate a quella misura; & appresso veduto il Comune dell'acqua, dove al presente è, e per li millesimi delle fabbriche, ovvero dedicazioni delle Chiese, ritrovatanti centinara d'anni, quanti piedi sono sotto il Comune, cioè il segno della terra per lui trovata, e giudicata esser quella, sopra la quale si camminava, e li pavimenti di esse Chiese vecchie: epperò giudicava egli ed altri, che ogni anni cento l'acqua del mare si alzi un piede, e in anni 500 cinque piedi. Sono v. gr. undici secoli dacchè fu edificata a S. Cecilia la prima nostra Chiesa di S. Cassiano. Dee dirsi per tanto, che da quel tempo in qua il Comune siasi alzato piedi XI: e però non sarebbe iperbole asserire, che la Chiesa nostra odierna principj ove la più antica finiva. Sulla fedel asserzione di uomini onorati, che mi attestarono d'aver veduto, non solamente scavandosi fondamenti per nuovi edifizj si trovarono monete molti piedi sotterra, tavolati sopra tavolati, pozzi sopra pozzi, e pavimenti sopra pavimenti; ma eziandio allo spirar incirca del secolo passato, volendosi in una bottega alla Riva de' Sagomadori cavar profonda una fossa per conservarvi butiro, fu ritrovato piantato ancora sulle proprie radici un grosso tronco d'albero, che vol-